

# NON CORRIERE DELLE STELLE

Bollettino del Movimento 5 Stelle CAPENA

17 Marzo 2016 - Non costa 1 euro e non esce il lunedì - n. 16

## DA NOJANTRI E' SEMPRE CARNEVALE

E' finito da 'n pezzo er Carnevale, ma gira ancora gente ammascherata. Dall'Arpi a ogni sia tera abbitata è tutto 'no spettacolo teatrale.

Ma è 'na cricca d'attori duzzinale, sò dilettanti de la baggianata. Du' assi se giocheranno la volata, uno che dice, pe' esse originiale:

- "Presto anneremo, da Salerno, d'un botto quasi in fonno a lo stivale", s'ammascera da capo der governo.

L'antro è, addirittura, un generale, che, credennose d'esse er Padreterno, va abbijato, penza 'n pò, da cardinale.\*

26/02/16  
Abbate Luiggi

\*Riferito al cardinale Angelo Bagnasco che, come ex generale cappellano dell'esercito, percepisce un vitalizio, dallo stato italiano, di circa 4000 euro.

★★★★★

## AIUTATECI A FINANZIARE LA NOSTRA SEDE

Riusciamo a garantire la presenza con il Punto d'Incontro in piazza della Libertà, pur non ricevendo nessuna forma di sovvenzione. Contribuite anche voi anche con una piccola offerta economica.

## ... E RESTATE IN LINEA!

Seguiteci sui vari canali, partecipate alle nostre riunioni ed iniziative, proponete le vostre idee sul Meetup o scrivendo alla segreteria... Stiamo organizzando vari eventi. Vi aspettiamo!



## ULTIM'ORA DAL M5S CAPENA

★★★★★

**Vendita della Farmacia Comunale:** e' stata decisa all'improvviso, imposta come prioritaria dal Consiglio Comunale. La posizione del M5S Capena è quella di contrarietà alla svendita di un "bene pubblico" se non dopo aver interpellato i cittadini. Per questo è in corso una raccolta firme per chiedere l'indizione di un Referendum Consultivo.



Come ogni anno, in primavera, è indetto il **MeetUp** (17 marzo) degli iscritti, per un incontro-confronto propositivo di indirizzo alla prossima attività degli Attivisti e per supportare in prima persona il lavoro Consiliare.



Il **17 Aprile** ci sarà il **Referendum sulle Trivelle**. La posizione del Movimento (come del WWF, di Greenpeace, ecc.) è per il SI, ma per fornire ai cittadini informazioni imparziali, che possano permettere di scegliere con cognizione, è in programma per il 31 Marzo, un incontro-dibattito, della serie "Scommettiamo che lo sai?", presso il nostro punto d'incontro, dove illustreremo i pro ed i contro, di fonte imparziale, con un successivo dibattito tra i partecipanti.



★★★★★

## ULTIM'ORA DAL MONDO

Sotto la sintesi dei Telefax e dei Tweet con le notizie più significative rilanciate dalle Agenzie in questo ultimo mese; ha conquistato l'onore dell'evidenza questa notizia:

Per il Movimento, la **prima casa NON SI TOCCA !!!** Il M5S si stà battendo per evitare che il semplice recepimento di una direttiva europea sui mutui nasconda al suo interno un nuovo favore alle banche, ovvero l'esproprio automatico da parte delle banche dopo il mancato pagamento di tot rate, quindi senza ricorrere all'intervento del Tribunale.

## TWEET & TELEFAX DAL MONDO

**Referendum sulle Trivelle, 17 Aprile:** votiamo SI - **Elezioni comunali** a Roma, Milano, Napoli: la paura fa 90, il cambiamento si avvicina! E' già partita la macchina del fango delle que-rele, degli hackeraggi e di tutto il resto - **La pressione fiscale** di questo Governo... supera il 50%! (per la precisione e' arrivata al 50,2%) - **Il M5S** difende la prima casa!!! - **Cominciano** le vittorie dei Centri Soccorso M5S contro Equitalia, tutelando i cittadini e recuperando le indebite richieste..



## I nostri canali informativi:

- [www.cinquestellecapena.it](http://www.cinquestellecapena.it)
- [www.meetup.com/cinque-stelle-capena](http://www.meetup.com/cinque-stelle-capena)
- [www.facebook.com/movimentocinquestellecapena](http://www.facebook.com/movimentocinquestellecapena)
- [www.youtube.com/user/cinquestellecapena](http://www.youtube.com/user/cinquestellecapena)



### Dillo al Lepricchio



#### LA PULCE NELL'ORECCHIO !

Elenco tragico dei problemi già denunciati dal Lepricchio e ancora non risolti:

- **trasporto pubblico**: grave carenza di frequenza e lentezza del collegamento da Capena alla Stazione di Monterotondo ; pensiline sulla Provinciale lontane da dove ferma il pullman ...
- **amici animali**: no spazio verde ; no cestini per raccolta delle deiezioni ...
- **immondizia**: il problema dei rifiuti "speciali" (come i barattolini di vernice...)
- **prostitute** apparse in area urbana Tiberina fronte centri commerciali
- **cultura**: museo virtuale di Lucus Feronie, che non è a Capena ma a Valle Giulia...



## IL PUNTO DEL CONSIGLIERE

Nell'ultimo Consiglio Comunale (25.02.2016) è andato in scena l'ennesimo episodio della serie:

### “SVENDO I BENI DI FAMIGLIA”

La logica di far cassa a tutti i costi, per salvare la poltrona, ha portato questa Amministrazione, appoggiata dal presidente della Commissione Consigliere Farmacia, a decidere di vendere la nostra Farmacia Comunale.

L'ampio dibattito portato avanti **dalle sole tre forze di opposizione** (M5S, PD, Fatt.P), **incentrato sul ruolo sociale che ricopre una Farmacia Comunale** non ha scalfito (purtroppo per mancanza di numeri) il monologo imprenditoriale che sembrerebbe aver preso piede nel nostro Comune.

Quindi chiedo, a Te cittadino di Capena, di far sentire la tua opinione in merito, dopo tutto un pezzettino è anche tua:

### “SEI D'ACCORDO ALLA VENDITA DELLA FARMACIA COMUNALE?”

E' iniziata una serrata una raccolta firme per chiedere, **per la prima volta nella storia di Capena**, l'indizione di un **Referendum Consultivo**.

Il quorum da raggiungere è elevatissimo (2.550. firme) e per questo abbiamo bisogno anche di Te, della Tua firma e del Tuo impegno nella raccolta.

Scarica dal nostro sito internet il modulo in bianco e partecipa attivamente!!!

Cons. Giovanni Lanuti



#### L'OPINIONE

#### Che fretta c'era, maledetta primavera...?

Vorremmo sfatare un mito: non siamo contrari alla vendita della farmacia per questione di principio. Siamo contrari al fatto che sia imposta in quarantotto ore; a che non venga spiegata ai cittadini, e al fatto che non venga chiesto il parere alla popolazione.

Riteniamo che un'Amministrazione sia sempre *"pro tempore"* e debba agire solo in nome dei cittadini. Qui si tratta di decidere del destino di un bene della collettività, costruito in più di trenta anni.

Non c'è nessuna urgenza di vendere "oggi", c'era tutto il tempo per approfondire, illustrare e far decidere la popolazione. O altrimenti, perché si sono accorti dell'urgenza soltanto dopo quasi due anni di amministrazione ?

Cosa ha attirato l'attenzione della Giunta sulla povera Farmacia Comunale ?

Tanto dovevamo ai nostri lettori, per spiegare la nostra posizione e per non alimentare voci impazzite ed incontrollate .

Che fretta c'era, maledetta primavera...?

La nostra sede è aperta il giovedì dalle 18,30 alle 20,00 in Piazza della Libertà, snc.  
**SPORTELLINO ATTIVO PER IL CITTADINO**: Siamo a disposizione per raccogliere segnalazioni, commenti, suggerimenti e per far sentire nelle istituzioni la voce dei cittadini.



NON  
**CORRIERE DELLE STELLE**

**"PAGINE SOLO SU WEB"**

## DIRITTO DI CRONACA !

### Europa - Migranti - Multinazionali

Per capire, come sempre, qualcosa di quello che accade oggi, è necessario ripercorrere in breve la Storia (quella con la Esse maiuscola) degli anni seguenti la fine della 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

1) Il "patto d'acciaio" Francia-Germania (l'unico di fatto ancora vigente [vedasi i "sorrisini" fra Merkel e Sarkozy] e poco noto ai più) nasce alla fine della guerra dalla necessità di "stabilizzare" le relazioni fra due nazioni che dai tempi di Napoleone Bonaparte sono state sempre rivali fra loro con tutte le conseguenze che noi conosciamo. Come si raggiunse questo obiettivo? Facendo riconoscere alla Francia la supremazia industriale della Germania e facendo accettare alla Germania la superiorità del mercato agricolo francese e del commercio internazionale degli altri prodotti non strategici per l'industria tedesca.

Su questo patto a due è nata sostanzialmente l'Europa di oggi.

L'Italia è stata aggregata al carro del MEC (Mercato Europeo Comune) con il Trattato di Roma del 1957 perché era funzionale alla stabilizzazione dello scacchiere europeo in piena Guerra Fredda e anche perché era un buon mercato di sbocco e di post-"colonizzazione" (come i tempi hanno poi confermato, purtroppo) per entrambe le potenze continentali.

Per dare ulteriore "lustro" all'Unione si aggiunsero a corollario i paesi del BeNeLux (Belgio, Olanda e Lussemburgo) che costituirono una sorta di "cuscinetto" fra Germania e Francia (un po', anche se con funzioni diverse, come gli ex paesi del Comecon interposti fra Occidente e Russia).

2) L'Europa pertanto nasce già come un consesso di Stati legati da rapporti commerciali, ma senza alcuna idea reale di unificazione nazionale, malgrado il millantato accordo Adenauer-Schuman-De Gasperi. Si discusse a lungo della necessità di creare un esercito "europeo", necessità dettata dalla situazione contingente del confronto Est-Ovest, ma di fatto anche questa parvenza di unione non ebbe mai seguito. Venne istituito un parlamento europeo, organismo che fino ad oggi, a parte i costi esorbitanti, ha prodotto ben pochi passi concreti verso una vera federazione di stati. Per ultima è arrivata la finanza con l'invenzione dell'euro che non ha fatto altro che approfondire il solco fra economie forti e deboli.

3) Che cosa è mancato ad una vera unificazione?

Innanzitutto si sarebbero dovute abolire da subito le frontiere ed unificare le leggi (almeno quelle principali che regolano la vita della comunità) e la lingua. In ogni scuola (fin dalle materne) dei sei paesi fondatori si sarebbero dovuti introdurre insegnamenti delle tre lingue principali (francese, tedesco, italiano), come avviene nei cantoni svizzeri. Oggi tutti parleremmo fluentemente 4 lingue, aggiungendo l'inglese alle altre, con ritorni culturali di indubbio livello.

Anche i programmi scolastici si sarebbero dovuti armonizzare per una migliore conoscenza reciproca della storia e del costume dei paesi membri.

Contestualmente la fusione avrebbe dovuto riguardare la moneta unica, la giustizia, l'organizzazione politica, l'esercito e la polizia.

Vi rammento che l'Impero Romano era tale perché vi era l'imperium, ossia quell'insieme di codici e leggi (oltre la moneta) che ne facevano un corpo unico e irripetibile fino ad oggi.

Faccio un passo indietro per aprire una finestra sull'organizzazione all'accoglienza dei migranti.

A partire dal 1936 il regime nazista (ma anche la Russia di Stalin) allestisce campi speciali di detenzione per oppositori del regime, minoranze etniche ed ebrei. Questi apprestamenti diventeranno in parte i famosi "lager" del conflitto mondiale o campi di sterminio.

Ma quello che voglio mettere in evidenza è che in poco tempo (dal 1939 al 1943) la Germania è in grado di realizzare, anche se su basi assai discutibili e piene di atrocità, strutture in grado di "ospitare" circa 15 milioni di individui, in maggioranza prigionieri di guerra di varia provenienza, inclusi 600.000 italiani.

Nel 1946 esplose il problema "giudaico", ossia la necessità di ricollocare i superstiti del genocidio nazista e di dare una patria definitiva agli Ebrei. Nel 1948 nasce di fatto lo stato di Israele.

Questi, i lager e gli Ebrei, sono stati problemi di grande rilevanza sia economica che politica, ma vennero risolti nell'arco di poco tempo.

L'Europa di oggi non riesce a trovare la "quadra" per qualche milione di migranti, eppure di risorse sulla carta ce ne sono molte più di allora. Quali sono le strade percorribili?



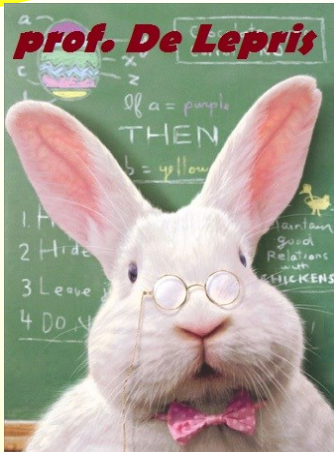
La nostra sede è aperta il giovedì dalle 18,30 alle 20,00 in Piazza della Libertà, snc.

**SPORTELLINO ATTIVO PER IL CITTADINO:** Siamo a disposizione per raccogliere segnalazioni, commenti, suggerimenti e per far sentire nelle istituzioni la voce dei cittadini.



# "PAGINE SOLO SU WEB"

- segue -



La migliore sarebbe quella di porre fine alle cause che generano le migrazioni (guerre, carestie, crisi politiche, crisi religiose, ecc.), ma questo parrebbe un sogno di là da venire per una serie di fattori che non sto qui ad elencare, ma che ben potete immaginare.

Non vogliamo mettere le dita nelle piaghe che noi stessi abbiamo generato? Bene, vediamo quali altre opzioni abbiamo:

- possiamo frazionare i migranti fra i vari paesi europei, a seconda delle disponibilità economiche e territoriali;
- far intervenire l'ONU (che finora ha dormito alla grande) e organizzare una sorta di nuovo Piano Marshall mondiale che rilanci le economie asfittiche dei paesi africani e asiatici in crisi in modo da creare nuove opportunità di lavoro e di ricchezza (in questo caso andrebbero pesantemente coinvolte in termini di sussidi a fondo perduto quelle stesse multinazionali che sono in buona parte causa degli squilibri socio-politici attuali);
- reperire nuovi territori "vergini" (e vi assicuro che ce sono molti in giro per il mondo) dove ricollocare chi fugge da guerre e carestie (ovviamente dopo aver ben filtrato i veri profughi dagli approfittatori o dai terroristi che vi si confondono in mezzo). A tal fine per il trasporto si potrebbero utilizzare le centinaia di navi da crociera che portano a zozzo masse di turisti dai cervelli "anestetizzati", almeno sarebbero utilizzate per fini benefici per l'umanità anziché per arricchire smodatamente i soliti noti volponi internazionali. Per Israele si è fatto, perché non lo si fa anche per questi disperati?

Quello che manca alle false "democrazie" oggi è un istituto politico come quello dei Tribuni della Plebe dell'epoca Repubblicana di Roma. I Tribuni erano i difensori dei deboli (la plebe) dalle angherie dell'aristocrazia, tanto che con l'avvento dell'Impero (la definitiva vittoria dell'oligarchia) vennero tolti di mezzo. E qui ritorna il concetto in natura del principio di "azione e reazione". Un organismo è equilibrato se contiene entrambe le componenti, quelle che in politica sono le forze di governo (azione) e di vera opposizione (reazione).

Oggi la Finanza e la politica vanno a braccetto, nel senso che la politica è stata assoggettata dalla Finanza e l'opposizione conta come il "due di coppe", esattamente come ai tempi dell'Impero Romano. Lo squilibrio creato è lampante: dalla caduta del "Muro" si sono susseguite una serie di vicende politiche e sociali che hanno mirato all'accentramento di ricchezza in poche mani e al totale annichilimento di tutte le forme democratiche o di controllo del governo dei popoli.

Si sono creati ad arte conflitti più o meno localizzati, finalizzati tutti al dominio dei territori e al controllo delle risorse (petrolio, minerali, energia, ecc.). Anche la stessa guerra "interna" all'Islam non è di natura religiosa, come vorrebbero farci credere, ma economica (Arabia ed Emirati contro Iran e suoi affiliati [Siria inclusa]).

Ritornando all'Impero Romano d'Occidente, questo è caduto non a causa delle invasioni barbariche, ma perché l'oligarchia al potere aveva accumulato ingentissime ricchezze e patrimoni (latifondi) che impedirono la prosperità e la sopravvivenza dignitosa del resto della popolazione, oppressa per di più da tasse draconiane (pura "azione" della classe dominante, senza alcuna "reazione", controllo o freno). Ne soffrirono lo sviluppo agricolo e industriale (il progresso) e conseguentemente i commerci al punto di arrivare ad una sorta di economia pre-feudale

Appena all'orizzonte si sono profilati i "Barbari" e la pur vaga possibilità di riscatto dall'oppressione delle tasse e dei "Paperon de Paperoni", veri strozzini dell'epoca, il "popolino" fece subito lega con i nuovi arrivati e le cose sono andate come la Storia ci ha tramandato.

In sintesi abbiamo una urgente necessità di istituzioni (sulla falsa riga dei Tribuni della Plebe) che controbilancino lo strapotere dei cosiddetti "poteri forti" e spingano per una rapida ed equa redistribuzione della ricchezza globale illecitamente accumulata, altrimenti la fine dell'Impero Romano non avrà insegnato un bel niente ad alcuno.

Sentitamente.

La nostra sede è aperta il giovedì dalle 18,30 alle 20,00 in Piazza della Libertà, snc.

**SPORTELLINO ATTIVO PER IL CITTADINO:** Siamo a disposizione per raccogliere segnalazioni, commenti, suggerimenti e per far sentire nelle istituzioni la voce dei cittadini.